

Domenica 27 giugno

ore 8,00 Messa in Santuario
 ore 10,00 Messa in Santuario
 con mandato a tutti i volontari
 e gli animatori del CRE
 ore 18,00 Messa in Santuario

Lunedì 28 giugno

ore 20,00 Messa in Santuario

Martedì 29 giugno

ore 20,00 Messa al cimitero

Mercoledì 30 giugno

ore 8.30 Messa in Parrocchia

Giovedì 1 luglio

ore 8,30 Messa in Parrocchia

Venerdì 2 luglio

ore 17,00 Messa al cimitero

Sabato 3 luglio

ore 18,30 Messa in Santuario

Domenica 4 luglio

ore 8,00 Messa in Santuario
 ore 10,00 Messa in Santuario
 ore 18,00 Messa in Santuario

**DOMENICA 27 GIUGNO
 PELLEGRINAGGIO
 ALLA MADONNA DELLA PRADA
 DI MAPELLO**

ORE 13.00
 PARTENZA PER CHI VA A PIEDI
 ORE 16.00
 PREGHIERA DEL ROSARIO
Ore 16,15
 SANTA MESSA

SABATO 3 LUGLIO

**CAMMINATA
 AI PIANI DI BOBBIO**

ORE 7,30
 PARTENZA DA ORATORIO
 PER VALTORTA
 ORE 11.00 SANTA MESSA
 IN RICORDO
 DI FABBIO VARISCHETTI E DI TUTTI I
 VOLONTARI DEFUNTI

PRANZO AL SACCO

**SEGRETERIA ORATORIO
 MARTEDI - MERCOLEDI
 GIOVEDI
 DALLE 9.00 ALLE 11.00
 035-504284 INT.2**

**INIZIO CRE
 LUNEDI 28 GIUGNO
 ORE 14.00**

**APERTURA SERALE
 ORATORIO**

da lunedì a venerdì



**Parrocchia S. Lorenzo Martire
 Mariano al Brembo**

XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

27 giugno 2021

**ACCOGLIERE**

Fare l'esperienza della propria debolezza quotidiana, incontrare la malattia, scontrarsi con il dramma della morte, specialmente in un incidente o in un suicidio, ci rinvia sempre più ad interrogarci sul senso della vita. Anche il credente si trova di fronte alle domande fondamentali della vita e della morte. E siccome, per lui, la condizione umana non è mai stata il frutto di un destino cieco, fatalista o capriccioso, è chiamato a leggerle nella fede e ad accogliere l'invito alla speranza.

Segno di croce**ATTO PENITENZIALE**

Signore, mandato dal Padre a salvare i contriti di cuore, Kÿrie, elèison.

Kÿrie, elèison

Cristo, che sei venuto a chiamare i peccatori, Christe, elèison.

Christe, elèison.

Signore, che intercedi per noi presso il Padre, Kÿrie, elèison.

Kÿrie, elèison.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI**COLLETTA**

C. O Dio, che ci hai reso figli della luce con il tuo Spirito di adozione, fa' che non ricadiamo nelle tenebre dell'errore, ma restiamo sempre luminosi nello splendore della verità. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

LITURGIA DELLA PAROLA**Prima Lettura****Dal libro della Sapienza**

Sap 1,13-15; 2,23-24

Dio non ha creato la morte e non gode per la rovina dei viventi. Egli infatti ha creato tutte le cose perché esistano; le creature del mondo sono portatrici di salvezza, in esse non c'è veleno di morte, né il regno dei morti è sulla terra. La giustizia infatti è immortale. Sì, Dio ha creato l'uomo per l'incorruttibilità, lo ha fatto immagine della propria natura.

Ma per l'invidia del diavolo la morte è entrata nel mondo e ne fanno esperienza coloro che le appartengono.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

R. Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato, non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me.

Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi, mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa.

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli,
della sua santità celebrate il ricordo,
perché la sua collera dura un istante, la sua bontà per tutta la vita. Alla sera ospite è il pianto e al mattino la gioia.

Ascolta, Signore, abbi pietà di me, Signore, vieni in mio aiuto! Hai mutato il mio lamento in danza, Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre.

Seconda Lettura

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

2 Cor 8,7.9.13-15

Fratelli, come siete ricchi in ogni cosa, nella fede, nella parola, nella conoscenza, in ogni zelo e nella carità che vi abbiamo insegnato, così siate larghi anche in quest'opera generosa.

Conoscete infatti la grazia del Signore nostro Gesù Cristo: da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà.

Non si tratta di mettere in difficoltà voi per sollevare gli altri, ma che vi sia uguaglianza. Per il momento la vostra abbondanza supplisca alla loro indigenza, perché anche la loro abbondanza supplisca alla vostra indigenza, e vi sia uguaglianza, come sta scritto: «Colui che raccolse molto non abbondò e colui che raccolse poco non ebbe di meno».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Canto al Vangelo

R. Alleluia, alleluia.

Il salvatore nostro Cristo Gesù ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita per mezzo del Vangelo **Alleluia.**

† Vangelo

Dal vangelo secondo Marco

Mc 5,21-43

In quel tempo, essendo Gesù passato di nuovo in barca all'altra riva, gli si radunò attorno molta folla ed egli stava lungo il mare. E venne uno dei capi della sinagoga, di nome Giàiro, il quale, come lo vide, gli si gettò ai piedi e lo supplicò con insistenza: «La mia figlioletta sta morendo: vieni a imporle le mani, perché sia salvata e viva». Andò con lui. Molta folla lo seguiva e gli si stringeva intorno. Ora una donna, che aveva perdite di sangue da dodici anni e aveva molto sofferto per opera di molti medici, spendendo tutti i suoi averi senza alcun vantaggio, anzi piuttosto peggiorando, udito parlare di Gesù, venne tra la folla e da dietro toccò il suo mantello.

Diceva infatti: «Se riuscirò anche solo a toccare le sue vesti, sarò salvata». E subito le si fermò il flusso di sangue e sentì nel suo corpo che era guarita dal male.

E subito Gesù, essendosi reso conto della forza che era uscita da lui, si voltò alla folla dicendo: «Chi ha toccato le mie vesti?». I suoi discepoli gli dissero: «Tu vedi la folla che si stringe intorno a te e dici: "Chi mi ha toccato?"». Egli guardava attorno, per vedere colei che aveva fatto questo. E la donna, impaurita e tremante, sapendo ciò che le era accaduto, venne, gli si gettò davanti e gli disse tutta la verità. Ed egli le disse: «Figlia, la tua fede ti ha salvata. Va' in pace e sii guarita dal tuo male».

Stava ancora parlando, quando dalla casa del capo della sinagoga vennero a dire: «Tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il Maestro?». Ma Gesù, udito quanto dicevano, disse al capo della sinagoga: «Non temere, soltanto abbi fede!». E non permise a nessuno di seguirlo, fuorché a Pietro, Giacomo e Giovanni, fratello di Giacomo.

Giunsero alla casa del capo della sinagoga ed egli vide trambusto e gente che piangeva e urlava forte. Entrato, disse loro: «Perché vi agitate e piangete? La bambina non è morta, ma dorme». E lo deridevano. Ma egli, cacciati tutti fuori, prese con sé il padre e la madre della bambina e quelli che erano con lui ed entrò dove era la bambina. Prese la mano della bambina e le disse: «Talità kum», che significa: «Fanciulla, io ti dico: àlzati!». E subito la fanciulla si alzò e camminava; aveva infatti dodici anni. Essi furono presi da grande stupore. E raccomandò loro con insistenza che nessuno venisse a saperlo e disse di darle da mangiare.

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE CREDO IN UN SOLO DIO...

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, riuniti intorno all'altare, con fede ci rivolgiamo al Signore, presentando le nostre preghiere, certi che solo toccando il suo mantello saremo esauditi.

Preghiamo insieme e diciamo: **Signore, ascoltaci.**

- * Signore Gesù, grazie per la vita che ci doni ogni giorno. Ti affidiamo la vita della Chiesa e in particolare i sacerdoti: si sentano aiutati e confortati dall'amicizia con Te e con i fratelli, preghiamo.
- * Signore Gesù, illumina e guida tutti coloro che hanno un compito di responsabilità nella vita sociale; possano compierlo con libertà di mente e di cuore, cercando il bene di tutti, preghiamo.
- * Signore Gesù, ti presentiamo i ragazzi, i giovani, le famiglie della nostra comunità: possano sperimentare il dono della fedeltà e dell'amicizia che aiuta a vivere, preghiamo.
- * Lo Spirito ci insegni a vivere il senso dell'accoglienza del più povero, in risposta all'amore di Cristo che si è fatto povero per noi. E ci faccia gustare la gioia dell'essere diventati ricchi per la sua povertà, preghiamo.
- * Signore Gesù ti affidiamo i nostri cari defunti ed in particolare preghiamo.

C. O Signore, veniamo a te insieme con i nostri fratelli e nella compagnia dei santi. Accogli ed esaudisci la nostra preghiera. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.